

Roma 2 agosto 1966

Illustre Direttore
"LA RIVOLTA"
Piazzetta Bagnasco, II
P A L E R M O

Illustre e caro Direttore,

non so come ringraziarLa
per l'intelligente segnalazione-recensione pubblica-
ta sul Suo Giornale in data 12 luglio '66 riguardante
il mio "Siamo tutti in guerra".

Grazie, grazie di cuore per la gentilezza e la cordia-
lità dimostratami.

Con vivi saluti mi creda

f. del. C. Sizzineh

Pizzinelli
Via Proceno, II - Roma
Tel. 39.23.63

I N D I C E

- I. Introduzione
2. I Beati Paoli
3. Ci fu una mala Spagna ?
4. Il padre della baronessa di Carini
5. La crociata contro la leva
6. Il General Corrao
7. La mafia sloggia il Prefetto
8. Una pole mica giornalistica tra briganti e maffiosi
9. La cavalleria della "ricotta"
- IO. Raffaele Palizzolo o della "mafia dei colletti bianchi"
- II. La mafia delle Madonie
- I2. La mafia come passione

X/ Beati Paol;
X Il padre della baronessa di Carini;
X la marca dei Saraceni;

Squarcialupo

~~Il capitano generale D'Allesi Nino La Pelora?~~

Caldello il Pastardo

/ marinari

Mefo e Bizanti Sella ~~sette moderna~~ Ottocento

Colgelo Vizzino

~~Portata munita~~

La masia Sella Zolfare

Ex H prefetto fu sfoggiato...

La masia de' giardini

Cavalleri di Porta Montalto

Per l'onore della figlia il prefetto pregò con un allegro
(Cesareo)

Testalonga?

Il muro del silenzio (Paolo Merina)

X Il general Conao

X L'onorevole Pal. 2206

Milano, 14 Maggio 1975

Egregio Professor
Gaetano Falzone
Casina Cinese
Parco della Favorita
Biblioteca Etnografica "Pitrè"
90100 PALERMO

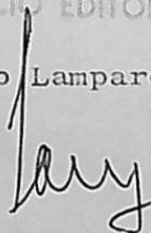
Egregio Professore,

sono stato informato del contenuto della Sua lettera del 21 aprile e resto addolorato del fatto che Lei non si senta di aggiornare e completare il testo sulla Mafia, anche perchè ciò ci crea dei gravi problemi di sostituzione. D'altra parte non ci è proprio possibile pubblicare il libro così com'è, essendo del tutto al di fuori dal nostro schema di collana. Poichè Lei a questo punto desidera essere lasciato libero di offrire il testo ad altro editore, noi nostro malgrado acconsentiamo e La preghiamo di restituirci la copia del contratto in Suo possesso.

Dolente per aver dovuto rinunciare alla Sua collaborazione, Le faccio spedire a parte il dattiloscritto e le fotografie e La saluto cordialmente.

UFFICIO EDITORIALE

Claudio Lamparelli



Palermo, 17 maggio 1975.

Egregio signor Lamparelli,

solo oggi 17 maggio mi perviene la Sua del 18 aprile per cui debbo ritenere che questa ultima sia stata scritta da Lei prima della mia del 21 aprile, inviata per espresso, all'avv. Maurizio Ferrari.

Nel dubbio che non l'abbia letta gliene mando copia fotostatica.

Purtroppo con la presente non posso che confermarne il contenuto: non mi è possibile assumere impegni nel senso da Lei chiestomi per telefono e ripetuto adesso con la lettera del 18 aprile. Voglia scusarmene, ma io non ho più la capacità di lavoro dello anno scorso. Se, come penso, rinunzierete a pubblicare il mio testo La prego restituirmi le 4 fotografie che Le diedi personalmente a Milano il 1 aprile. Si tratta di materiale delicatissimo che non è di mia proprietà.

Augurandomi con la Bietti una migliore occasione in avvenire, Le invio i più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



Milano, 18 Aprile 1975

Egregio Professor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
90144 Palermo

Egregio Professore,

faccio seguito alla nostra recente telefonata per confermarLe anche per iscritto quanto Le ho detto.

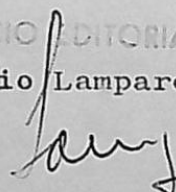
E' opportuno che l'opera sulla Mafia, pur basandosi su dati di sicura validità storica, sia raccontata con stile più brillante e affronti anche gli ultimi episodi più clamorosi. Siamo dunque d'accordo che Lei includa capitoli su Giuliano, De Mauro e Scaglione, mostrando i più moderni sviluppi mafiosi.

Riteniamo indispensabile un'introduzione più sostanziosa, che illustri lo svolgimento storico della Mafia e leghi fra loro i vari episodi, che altrimenti risultano avulsi da un discorso d'insieme e poco comprensibili. In questa introduzione è meglio far rientrare i capitoli sui "Beati Paoli", la "mala Spagna" e "il padre della baronessa di Carini". Discutibile, in questo libro su "episodi di Mafia", è l'inserimento del capitolo "La cavalleria della ricotta".

Le ricordo inoltre che abbiamo la massima urgenza di ricevere le parti nuove e quelle rielaborate, altrimenti rischiamo di non poter pubblicare l'opera entro quest'anno. Le concediamo a questo proposito non più di 20 giorni. Nel frattempo noi procederemo a una revisione dei capitoli validi che naturalmente sottoporremo alla Sua approvazione.

Resto dunque in attesa di Sue notizie e La saluto cordialmente.

UFFICIO EDITORIALE
Claudio Lamparelli



1586282
2829851

Milano, 7 Marzo 1975

Egregio Professor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
90144 PALERMO

Egregio Professore,

capisco che il compenso di
£. 3.000.= per fotografia possa sembrarLe bas
so, ma tenga presente che si tratta, su un
piano di amichevole collaborazione e di reci-
proco interesse, di costruire un'opera che dia
soddisfazione sia all'Autore che alla Casa E-
ditrice.

Quanto alla collana in cui
sarà inserito il libro, è proprio la stessa
della Camorra. Le invio, come desidera, una co-
pia di questo volume che ha circa 250 pagine.
Sarebbe opportuno che anche la Sua opera aves-
se una lunghezza simile.

Cordiali saluti.

UFFICIO EDITORIALE

Claudio Lamparelli

Lamparelli

Palermo, 26 febbraio 1975.

Chiar.mo Sig. Claudio Lamparelli
Ufficio Editoriale BIETTI
Milano

Caro Signor Lamparelli,

mi riferisco alla Sua lettera del 5 febbraio per farLe presente che il compenso per le fotografie in lire 3.000 é senz'altro inadeguato. Bisognerà anche, trattandosi di mafia, fare qualche sopralluogo in provincia....

Sono a buon punto col lavoro, ma vorrei ora sapere in quale collezione verrà inserito il mio libro (forse in quella dove é già apparsa La Camorra ?). La prego mandandomi gentilmente copia di tale libro o di altro della stessa collezione orientarmi circa il numero delle pagine in cui il mio manoscritto dovrebbe articolarsi.

Coi più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



Milano, 5 febbraio 1975

Egregio Professor
Gaetano Falzone
CASINA CINESE
Parco della Favorita
90100 PALERMO

Egregio Professore,

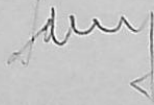
riceviamo la Sua gentile lettera del 28 gennaio e Le saremo grati se potrà inviarci l'opera per aprile. Tenga infatti presente che, volendo pubblicarla in autunno, il nostro margine di tempo è ristretto.

Quanto alle illustrazioni, il loro numero si aggirerà su 16-24. Il compenso potremo meglio stabilirlo in seguito, ma in ogni caso possiamo anticiparle che sarà approssimativamente intorno a £. 3.000 per foto.

I nostri saluti più cordiali.

UFFICIO EDITORIALE

Claudio Lamparelli



Espresso

Palermo, 21 aprile 1975.

Avv. Maurizio Ferrari

Amministratore Unico della Casa Editrice Bietti

Milano

Egregio Avvocato,

aderendo alla Sua richiesta di consegnare il manoscritto su LA MAFIA essendone stata prevista la pubblicazione entro quest'anno, il 1 aprile ho provveduto direttamente alla consegna nelle mani del sig. Lamparelli. Alcuni giorni dopo lo stesso Sig. Lamparelli mi ha espresso telefonicamente il desiderio di vedere trattata anche la parte più recente (Giuliano, De Mauro, Scaglione) ed allargata la introduzione. Sul momento diedi delle promesse al riguardo, ma una successiva breve meditazione mi porta alla conclusione che posso subito ampliare soltanto la introduzione, trasformandola in un dosato riassunto storico del fenomeno in cui trovino inoltre spiegazione e coordinamento i singoli episodi svolti nel testo. Non posso però, almeno per ora, fare di più e ciò per due motivi: la emiplagia da cui sono stato colpito nel novembre scorso e che tuttora

bre scorso e che tuttora mi affligge, e inoltre la delicatezza di taluni temi troppo attuali e controversi per poter venire fin da ora trattati responsabilmente da uno scrittore che, come me, sia innanzi tutto uno storico professionale.

Se la Editrice ritiene di poter fare a meno di tale ultima parte, e, tenendo presente che il mio manoscritto é totalmente originale, decide per la sua pubblicazione, io mi impegno a fare pervenire entro qualche giorno dalla Sua conferma telegrafica il testo della introduzione completamente rifatta e contenente anche cenni relativi ai temi "esplosivi". Se invece malauguratamente ciò dalla Bietti non volesse accettarsi ne resterei addoloratissimo ma - stante anche gli impegni derivantimi da altri adattamenti richiesti da nuove edizioni in Italia e all'estero della mia Storia della Mafia di cui é unico proprietario Fayard, mi riterrei libero di offrire ad altro editore il mio lavoro. Mi spiace anche nei confronti del sig. Lamparelli, ma purtroppo nelle condizione fisica e professionale in cui mi trovo non posso fare diversamente.

Con alto rammarico le porgo i più cordiali saluti.

SK

Milano, 7 Gennaio 1975

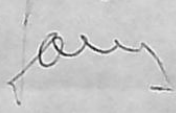
Egregio Professor
Gaetano Falzone
Parco della Favorita
c/o Biblioteca Etnografica "Pitrè"
CASINA CINESE
90146 PALERMO

Egregio Professore,

riceviamo la Sua lettera del
25/12/1974 e La ringraziamo per la sollecita ri-
sposta. Il nostro problema è che, per pubblicare
l'opera nel settembre-ottobre 1975, ne avremmo
bisogno almeno cinque mesi prima. Le saremmo dun-
que grati se, pigiando al massimo l'acceleratore,
ci consegnasse il testo entro il prossimo aprile.
Sperando in una Sua risposta affermativa, La salu-
tiamo cordialmente.

UFFICIO EDITORIALE
Settore "Varia"

Claudio Lamparelli



Palermo, 25.XII.1974.

Egregio Avv. Maurizio Ferrari
Amministratore Unico della Casa Editrice Bietti

Milano

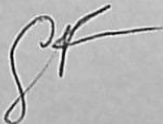
Egregio Avvocato,

mi riferisco alla Sua lettera del 18 dicembre u.s per confermarLe la mia intenzione di riservare alla Casa Bietti la mia opera "Episodi di Mafia" (titolo da definire) di cui al contratto di edizione in data 29 marzo 1974.

La mancata risposta da parte Sua alla mia del 20 settembre u.s mi aveva invero indotto a ritenere che il rinvio cui la Editrice era costretta sarebbe stato più lungo. Apprendo invece adesso con piacere che la pubblicazione del mio libro é prevista per il settembre - ottobre 1975. Io non posso però consegnare a data molto ravvicinata il manoscritto. Si tratta di una dozzina di argomenti di cui qualcuno, specie recente, va approfondito per la sicurezza della informazione. Naturalmente adesso piglierò l'acceleratore, ma non credo di poter consegnare il lavoro prima del maggio 1975.

La assicuro comunque che farò di tutto per ridurre tale periodo. Mi procurerò, appena possibile, venendo a Milano, il piacere di venirLa a visitare unitamente allo Ufficio Editoriale "Sezione Varia". Con cordiali saluti.

prof. Gaetano Falzone



raccomandata R.R.

18 DIC 1974

Egregio Signor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
90100 Palermo

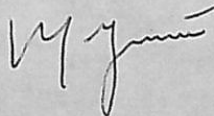
Egregio Signore,

con riferimento al contratto di edizione
con Lei in data 29/3/1974, adempio al dovere di informar
La che la pubblicazione della Sua opera "Episodi di Mafia"
è stata compresa nel programma di edizione per il 1975.

Poichè ci preme che la Sua opera sia pub
blicata al più presto, la prego di prendere immediatamen
te contatto con il nostro Ufficio Editoriale per stabili
re lo stato di avanzamento del lavoro e i nuovi tempi di
consegna.

Nell'assicurarLe che siamo più che mai in
teressati alla Sua collaborazione, auguro fin d'ora alla
Sua opera il migliore successo.

CASA EDITRICE BIETTI
L'Amministratore Unico
AVV. MAURIZIO FERRARI



raccomandata r.r.

18 DIC 1974

Egregio Signor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
90100 PALERMO

Egregio Signore,

come comunicato dal nostro Amministratore la pubblicazione della Sua opera sulla Mafia è compresa nei nostri programmi per il 1975 e per la precisione è stata inclusa nel periodo settembre-ottobre.

Tenendo ora conto del periodo che ci occorre per la lavorazione editoriale, avremmo bisogno del testo non oltre il prossimo gennaio. Le saremmo dunque grati se ci informasse sullo stato di avanzamento del lavoro, indicandoci se può rispettare tale data di consegna.

In attesa di una Sua gentile risposta, La salutiamo cordialmente.

UFFICIO EDITORIALE
Settore "Varia"

Antonio Lamparelli



AMMINISTRAZIONE P. T.

Il sottoscritto

dichiara di aver ricevuto
riscosso quanto retroindicato ilFirma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

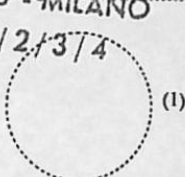
(1) Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

(2211437) Mod. A/2 n. 26 del 22-12-1971 - Roma, I.P.S. - P.V. (L. 10.000 di 50 c.)

CASA EDITRICE BIETTI

Via C. Cavalcanti, 8 - MILANO

Tel. 2829851/2/3/4



e 1974.

Egregio Avvocato,

ho ricevuto e considerato attentamente
la Sua lettera del 26 luglio 1974 con la quale mi comuni-
ca che i piani editoriali della Casa Bietti subiranno un
sensibile rallentamento.

Con riserva di incontrarmi con Lei ap-
pena avrò occasione di venire a Milano, credo opportuno
fin da ora informarla che desidero in ogni caso mantenere
il rapporto stabilito con la Bietti in data 29 marzo u.s.
In tale spirito avevo già predisposto, e iniziato, il la-
voro relativo ai 12 episodi di Mafia con titolo da defi-
nirsi al fine da presentare il dattiloscritto entro il
30 settembre 1974. Nella piena comprensione delle ragioni
addotte con la citata Sua lettera consento al rinvio dei
tempi di pubblicazione e conseguentemente mi astengo dal
~~continuare nel lavoro del testo e nella ricerca della~~

N° 0199		TASSE RISCOSE	
	Mittente <u>Feltrina</u>	Franc. e Dir. <u>180</u>	
	Destinatario <u>Feneri</u>	Racc. . . L.	
	Destinazione <u>Milano</u>	Espresso . . .	
		Aerea . . . <u>40</u>	
FIRMA		Avv. Ricev. . . <u>220</u>	
E' vietato includere valori nelle raccoman- date. L'Amministrazione non ne risponde.		Totale L.	

RACCOMANDATA R.R.

Milano, 26 luglio 1974

Egregio Signor
Dr. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
90100 PALERMO

Egregio Signore,

la lettera che Le uniamo vale come risposta alla Sua richiesta circa i tempi di pubblicazione. Si tratta di fatto di una comunicazione che l'Amministratore Unico della Casa Editrice ha ritenuto di dover inviare in questi giorni a tutti gli Autori con cui è in corso rapporto di collaborazione e che trova giustificazione nel brusco arresto di nuove iniziative deliberato in relazione alla generale situazione di disagio in cui versa l'economia del Paese.

Tanto più spiace questo atteggiamento nel Suo caso, considerando il breve tempo intercorso da quando abbiamo insieme formulato questo progetto di edizione. Ma il breve intervallo di tempo rappresenta d'altro canto una semplificazione del problema nella eventualità che alle condizioni or ora precisate, Le sembri opportuno rinviare la redazione dell'opera o escludere Sua attività per una iniziativa differita a tempi imprecisati.

Ribadiamo in ogni caso la nostra disponibilità per considerare insieme il problema e Le presentiamo i nostri migliori saluti.

CASA EDITRICE BIETTI
Ufficio Editoriale Varia

el

RACCOMANDATA R.R.

Milano, 26 luglio 1974

Egregio Dottor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
90100 PALERMO

Egregio Dottore,

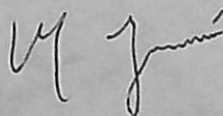
sono spiacente di dovere indicare che il programma di potenziamento della nostra Casa Editrice è stato sospeso in conseguenza delle gravi recenti restrizioni del credito. In rela-zione a quanto sopra, anche il piano editoriale in corso (e quelli immediatamente successivi) subiranno un sensibile rallentamento.

Stando così le cose, ritengo doveroso comunicare che non sono nelle condizioni di assumere impegno circa il tempo di pubblicazione dell'opera su episodi di Mafia (Collana Caleido-scopio) che Lei ha in fase di redazione e per la quale è stato stipulato contratto di edizione in data 29/3/74.

Resto a Sua disposizione per qualsiasi opportunità di chiarimento e vivamente mi scuso per questa non prevedibile necessità di rinviare la pubblicazione dell'opera per la quale comunque confermo l'interesse della Casa Editrice.

La prego di voler accogliere distinti saluti.

CASA EDITRICE BIETTI
L'Amministratore Unico
Avv. Maurizio Ferrari



Palermo, 6 giugno 1974.

Dott. Vittoria Lanzavecchia
Casa editrice Bietti

Milano

Gentile Dottoressa,

Le restituisco il contratto con la mia approvazione, e siccome sto per accingermi al lavoro (mi trovo infatti in via di trasferimento in villa) La prego farmi sapere quando é previsto la stampa del mio manoscritto, giusta del resto la mia ultima telefonata da Milano.

Con cordiali saluti.

Gaetano Falzone



ESPRESSO

Milano, 30 aprile 1974

Egregio Professor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
90100 PALERMO

Egregio Professore,

abbiamo ricevuto la Sua lettera del 22/4/1974 e La ringraziamo.

Il titolo che Lei propone "Siciliani di sgarro - Racconti di Mafia" in linea di massima ci sembra buono, così come riteniamo non debbano sussistere motivi di preoccupazione per quanto riguarda la clausola n. 3 del nostro contratto.

Quanto all'anticipo, che Lei desidererebbe ricevere al momento della consegna del manoscritto, non ci resta che ribadire ciò che Lei è già stato scritto nella nostra lettera del 18/3/1974 e che Le è stato confermato nel corso del nostro ultimo incontro del 26/3/1974: la nostra Casa Editrice purtroppo non concedê anticipi.

D'altra parte il contratto che Le abbiamo inviato (che non prevede alcun anticipo), rispecchia gli accordi presi durante il nostro ultimo colloquio e da Lei stesso accettati, come conferma la Sua lettera del 14 marzo di cui le unisco una fotocopia.

Certi della Sua comprensione e nella speranza che la nostra collaborazione possa giungere ugualmente a buon fine, La preghiamo di accettare l'espressione della nostra più viva cordialità.

UFFICIO EDITORIALE

Settore "Varia"

Vittorio Lanzavente



MUSEO ETNOGRAFICO SICILIANO

Biblioteca Etnografica «Pitrè»
CASINA CINESE
PALERMO - Parco della Favorita - ☎ 518141

IL DIRETTORE ONORIFICO

Palermo, 14 marzo 1974.

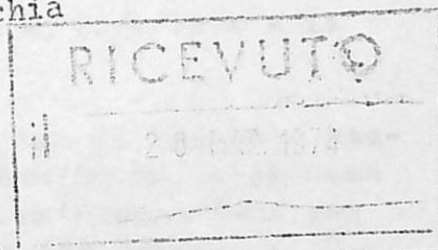
Dott. Vittoria Lanzavecchia

Ufficio Editoriale

Casa Editrice Bietti

Milano

Gentilissima Dottoressa,



poiché sarò a Milano il pomeriggio del 25 e forse anche tutto il 26, potremo rivederci e riparlare dello argomento. Nonostante che la Sua del giorno 8 escluda la possibilità di anticipi, conservo la mia intenzione di svolgere il lavoro sulla Mafia. Non posso però assicurare un lavoro a pieno ritmo ed avrò quindi bisogno di un maggior tempo.

Voglia recare i miei migliori saluti al Dott. Braga ed accogliere le mie cordialità.

Gaetano Falzone

Palermo, 22 aprile 1974.

Dott. Vittoria Lanzavecchia
Casa Editrice Bietti
Milano

Gentile Dottoressa,

a Sua del 29 marzo 1974. Definirei così il titolo: SICILIANI DI SGARRO. Racconti di Mafia. Ciò anche in relazione al fatto, ben noto alla Sua Casa, che la edizione italiana della mia opera pubblicata da Fayard dovrà portare il titolo di Storia della Mafia. Il vocabolo sgarro che, in un certo senso é di dominio per ora di iniziati, avrà effetto. In questi termini assicuro fin da ora il pieno rispetto della clausola n. 3 del contratto proposti. Disposto a rinunciare a un anticipo alla firma del contratto, lo desidero al momento della consegna.

Le restituirò la copia del contratto non appena avrò il Suo riscontro, e mi metterò subito al lavoro pensando di completarlo alla data prevista.

Coi più cordiali saluti per il Dott.

Braga e per Lei.



Milano, 29 Marzo 1974

Egregio Professor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
90100 PALERMO

Oggetto: G. Falzone - Opera sulla Mafia (12 episodi)
(Collana Caleidoscopio)

Egregio Professore,

facciamo seguito agli accordi intercorsi a proposito dell'opera in oggetto e, provvediamo ad inviarLe il relativo contratto in due copie, con preghiera di volercene ritornare una firmata per i nostri archivi.

Ci è grata l'occasione per formulare alla comune iniziativa i migliori auguri di successo e a Lei i più vivi ringraziamenti.

CASA EDITRICE BIETTI
Segreteria Generale


Milano, 29 Marzo 1974

Egregio Signore,

a seguito delle trattative tra noi intercorse, Le precisiamo le nostre proposte circa la pubblicazione della Sua opera sulla Mafia (12 episodi) - con titolo da definirsi - da inserire nella nostra Collana "Caleidoscopio".

- 1) L'Autore, agendo persè, eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo, concede all'Editore il diritto esclusivo di stampare, pubblicare e vendere l'opera di cui sopra.
Il contratto avrà la durata di anni venti dalla consegna del dattiloscritto. L'Editore potrà eseguire nel termine anzidetto il numero di edizioni ritenuto più opportuno, con un minimo di mille e semplari per edizione. L'Editore distribuirà ogni edizione nel numero di ristampe che riterrà conveniente, ognuna delle quali comprenderà il numero di esemplari che l'Editore stesso giudicherà opportuno.
- 2) L'Editore viene esplicitamente autorizzato a trasferire ad altri i diritti acquistati col presente contratto.
- 3) L'Autore garantisce per tutta la durata del contratto il pacifico godimento dei diritti ceduti ivi compreso quello relativo al titolo dell'opera, ed assicura che la sua pubblicazione non costituisce violazione di diritti altrui ed in ogni caso garantisce l'Editore da tutti i danni che potessero derivarne.
L'Autore si impegna a non pubblicare o far pubblicare, nè in proprio, nè in collaborazione con altri, nè in forma anonima o pseudonima, altra opera che per sua natura possa porsi in concorrenza con quella di cui al presente contratto.
- 4) L'Autore si impegna a consegnare copia definitiva del dattiloscritto completo, corretta e pronta per la stampa, entro il 30/9/74; se dopo tre mesi da tale data l'Autore non avesse ancora adempiuto a tale obbligo, l'Editore potrà dichiarare risolto il contratto e richiedere la restituzione delle somme che fossero state eventualmente versate all'Autore.

./..

Poichè il dattiloscritto deve essere consegnato in copia, in caso di perdita e distruzione l'Editore sarà tenuto a rimborsare all'Autore solamente il costo materiale della nuova copia.

5) L'Autore si impegna a correggere e prontamente restituire le bozze di stampa dell'opera; l'Autore ha diritto, a sua richiesta, ad una seconda revisione delle bozze. Se l'Autore tuttavia ometterà di restituire la prima o seconda bozza entro il termine concordato di volta in volta, l'Editore avrà la facoltà di pubblicare l'opera nelle condizioni in cui è stata presentata dall'Autore o quale è risultata in conseguenza delle rettifiche tra Autore ed Editore. L'Autore si impegna a pagare il costo delle eventuali modificazioni da apportarsi, a sua richiesta, alla composizione ed alle stereo, nonchè il costo delle modificazioni derivanti da errori a lui attribuibili.

6) All'Editore è riservata la scelta del tipo di edizione (carta, formato, caratteri ecc.) nonchè la determinazione del prezzo di copertina. Il titolo dell'opera può essere mutato solo col consenso di entrambi i contraenti.

7) L'Editore si impegna a pagare all'Autore il compenso del 10% sul prezzo di copertina al netto di I.V.A. delle copie vendute. Rendiconto al 30/6 di ogni anno per il venduto al 31/3. Resterà a carico dell'Autore qualsiasi tassa o contributo relativo a quanto di sua spettanza.

8) L'Autore riceverà dall'Editore cinque copie gratuite della prima edizione ed avrà diritto allo sconto librario su quelle che intendesse acquistare successivamente. Sulle copie date gratuitamente all'Autore e su quelle che l'Editore crederà opportuno inviare in saggio, omaggio, per servizio stampa, oppure per promuovere la diffusione del libro, non sarà corrisposto alcun compenso. Sarà inoltre esente da ogni spettanza per l'Autore la percentuale di scarto del 2% delle copie stampate. L'Editore potrà inoltre pubblicare o far pubblicare, senza alcun onere verso l'Autore, brevi scelte dell'opera da lui ritenute opportune nell'interesse della diffusione del libro.

./..

9) Il compenso si intende comprensivo anche della remunerazione degli eventuali aggiornamenti. L'Autore in sede di aggiornamento dovrà tener presente la necessità dell'Editore di distruggere la minor quantità possibile di materiale (composizione o stereotipie). Se l'Autore rifiuta di aggiornare l'opera, l'Editore potrà farla revisionare da altri, avendo cura nella nuova edizione, di segnalare o distinguere l'opera dell'Aggiornatore, il cui compenso sarà dedotto da quello dovuto all'Autore.

In caso di allestimento di una nuova edizione, l'Editore ne darà avviso all'Autore, il quale è tenuto a far pervenire all'Editore le eventuali modifiche da apportare entro il termine di giorni trenta dal ricevimento della comunicazione.

10) L'Editore potrà vendere successivamente alla scadenza del presente contratto le copie precedentemente stampate, versando all'Autore il compenso pattuito.

11) All'Editore vengono anche attribuiti, in via esclusiva, i diritti di utilizzazione dipendenti da eventuali elaborazioni, trasformazioni, adattamenti alla cinematografia, al teatro, alla radiodiffusione, alla televisione, alla registrazione su apparecchi meccanici ecc. nonchè dalla traduzione in altre lingue.

I profitti derivanti da tali diverse utilizzazioni saranno divisi a metà con l'Autore.

L'Autore dichiara, sottoscrivendo la presente, di non aver concesso nessun diritto ad altri riguardante tali possibili utilizzazioni dell'opera.

12) L'Autore pone riserva di provvedere direttamente a contrassegnare gli esemplari dell'opera e ad esercitare controllo sulla tiratura. In relazione a ciò stabilirà egli stesso contatto con la Casa Editrice entro termini di tempo utili all'espletamento dell'operazione.

13) Qualora l'opera non risulti vendibile, l'Editore ha la facoltà di vendere la giacenza a prezzo di blocco, non senza averne precedentemente offerto il rilievo allo stesso prezzo all'Autore. In tal caso all'Autore è dovuta la percentuale concordata, proporzionalmente al nuovo prezzo di vendita. Qualora l'opera risulti ugualmente non vendibile, l'Editore ha la facoltà di mandare la giacenza al macero.

In tal caso nulla è dovuto all'Autore e il presente accordo si intende senz'altro risolto.

14) Qualora sia esaurita l'opera e l'Editore non ravvisi l'opportunità di dar corso ad una nuova edizione o ristampa, l'Autore potrà chiedere la risoluzione del contratto senza tuttavia poter pretendere qualsiasi indennizzo o risarcimento.

15) Per tutte le controversie derivanti dal presente contratto è competente il Foro di Milano.

La presente proposta viene redatta in due copie, una delle quali Lei vorrà cortesemente firmare per accettazione e restituirci inviandola alla nostra sede di Milano.

Firma per accettazione

CASA EDITRICE BIETTI S.p.A.
Il Direttore Generale
(Dott. Ugo Braga)

Egregio Professor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
90100 PALERMO
v-----

Palermo, 14 marzo 1974.

Dott. Vittoria Lanzavecchia

Ufficio Editoriale

Casa Editrice Bietti

Milano

Gentilissima Dottoressa,

poiché sarò a Milano il pomeriggio del 25 e forse anche tutto il 26, potremo rivederci e riparlare dello argomento. Nonostante che la Sua del giorno 8 escluda la possibilità di anticipi conservo la mia intenzione di svolgere il lavoro sulla Mafia. Non posso però assicurare un lavoro a pieno ritmo ed avrò quindi bisogno di un maggior tempo.

Voglia recare i miei migliori saluti al Dott. Braga ed accogliere le mie cordialità.

Gaetano Falzone



Milano, 8 Marzo 1974

Chiarissimo Professor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
90100 PALERMO

Chiarissimo professore,

ho ricevuto la Sua lettera del 3 marzo e La ringrazio per la Sua sollecitudine.

Sono molto lieta che Lei sia ancora interessato a collaborare con noi ed ho subito parlato telefonicamente al Dottor Braga, che in questo periodo si trova fuori Milano, della Sua proposta.

C'è un solo ma, che spero comunque non sia per Lei insuperabile: la nostra Casa Editrice offre agli autori il 10% sul prezzo di copertina e non concede anticipi. Quest'ultimo punto mi è stato ancora confermato dal mio Direttore nel corso del nostro ultimo colloquio.

Sarei personalmente molto dispiaciuta se la nostra collaborazione non potesse per questo motivo realizzarsi; attendo comunque una Sua risposta e La prego di accettare intanto l'espressione della mia più viva cordialità.

V. Biondi Lenzavulva
UFFICIO EDITORIALE
Settore "Varia"

Espresso

3 marzo 1974.

Gentile signorina Lanzavecchia,

vedo dalla Sua del 25 u.s che il mio incontro con Lei e col Direttore - al quale La prego recare i miei più cordiali saluti - non è stato inutile.

Continua il mio interesse per la proposta di collaborazione che io Le avevo fatto allora; mentre si manifesta anzi intera adesso la mia disponibilità per un lavoro a pieno ritmo dato che i due libri di cui aspettavo la pubblicazione (Grii spi fra due epoche con PAN; e La Sicilia nella politica mediterranea delle Grandi Potenze con FLACCOVIO, sono già apparsi in questi giorni. D'altro canto la Mafia non mi dà più preoccupazioni perché c'è già l'editore italiano; e sta inoltre per uscire a Buenos Ayres con EMECE l'edizione per l'America Latina (ecco anzi un filone che forse potrà in seguito utilizzarsi per il libro che mi sono offerto di scrivere per la BIETTI).

C'è un solo ma che non ritengo insuperabile, e cioè che all'atto della firma del contratto mi venga versato un consistente anticipo

ESPRESSO

Milano, 25 Febbraio 1974

Chiarissimo Professor
Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
90100 PALERMO

Chiarissimo Professore,

abbiamo potuto finalmente prendere visione della Sua opera "Histoire de la Mafia", che ci è arrivata dalla Francia con notevole ritardo, a causa del cattivo funzionamento delle poste.

Purtroppo, dopo un'attenta lettura, sono emerse quelle perplessità che già avevamo previsto nel corso del nostro incontro a Milano. L'opera infatti, per quanto piana nell'esposizione e vivace nel racconto, è di dimensioni piuttosto ragguardevoli ed ha un respiro e un intento storici troppo ampi per il tipo di pubblicazione che in genere trova posto nella nostra collana "Caleidoscopio".

Saremmo quindi dell'idea di concretizzare la proposta che Lei stesso ci aveva fatto in occasione della Sua visita a Milano, cioè di realizzare un'opera imperniata su un certo numero di episodi e di personaggi della mafia, che pur con una base assolutamente reale, possa essere avvicinata con facilità anche da un pubblico non specializzato.

./..

Se questo tipo di collaborazione con la nostra Casa Editrice, la trova, come speriamo, ancora interessata, La preghiamo di mettersi in contatto con noi per stabilire in modo più preciso e concreto i termini di un accordo.

In attesa di una Sua risposta, La ringraziamo per l'attenzione e Le inviamo i nostri saluti più cordiali.

UFFICIO EDITORIALE

Settore "Varia"

Vittorio Lenzavento